Prima Notizia 24

Infrastrutture di trasporto - *Calcio, Casini (Serie A): "Bologna-Milan? Abbiamo cercato soluzione a porte chiuse, non è stata possibile"*

Roma - 28 ott 2024 (Prima Notizia 24) **“Serie A all’estero? Difficilmente potrà accadere, il tema dei tifosi diventerebbe ancora più importante”.**

“Al momento il mese in cui è previsto il recupero di Bologna-Milan è febbraio. La data andrà definita sulla base di risultati delle competizioni europee e della Coppa Italia. Rispetto al rinvio, ci sono stati alcuni commenti sensati e altri meno. C’è stata un’ordinanza di una pubblica autorità, su questo c’è una giurisprudenza consolidata sia della giustizia sportiva che di quella ordinaria: un’ordinanza di un’autorità non può essere disattesa dal mondo dello sport. Nel poco tempo a disposizione, abbiamo cercato di dialogare con le istituzioni, sia il Ministero dell’Interno sia il Comune di Bologna, per provare a cercare una soluzione per giocare a porte chiuse. Non c’è stata disponibilità. A quel punto, abbiamo provato a verificare il campo neutro, un’ipotesi non prevista dal nostro statuto, sarebbe stata una novità importante. Ma con neanche 24 ore di tempo, stadi disponibili con una capienza inferiore a quella di Bologna, disagio per i tifosi e la squadra di casa, alla fine abbiamo seguito quello che chiedeva l’ordinanza e rinviato. Ringrazio L’Empoli che aveva dato disponibilità per il suo stadio”. E' quanto ha dichiarato, ai microfoni del programma di Rai Radio 1 "Radio Anch'io - Lo Sport", il Presidente della Lega Serie A, Lorenzo Casini, in merito alle polemiche seguite al rinvio del match tra Bologna e Milan per maltempo nel capoluogo emiliano. “Un campionato a 18 squadre aumenterebbero gli spazi per recuperare le partite? Nel caso specifico non sarebbe cambiato nulla. Negli ultimi 20 anni noi siamo rimasti sempre a 20 squadre, il problema è che sono aumentate le finestre per le nazionali con competizioni come la Nations League. Sono aumentate anche le gare europee con i nuovi format e ora il calendario si è ingolfato”, ha continuato Casini. “Il format a quattro squadre non è scolpito nella pietra, viene deciso di anno in anno dall’assemblea. Dire che due partite in più abbiamo ingolfato il calendario mi sembra eccessivo. Un pro del formato a quattro, oltre a quello economico, è anche l’occasione di farsi conoscere al di fuori dai confini nazionali. Il fatto che si giochi in Arabia non è questione solo economica però c’è una forte esigenza di promozione del calcio italiano all’estero. Il disappunto dei tifosi si può assolutamente capire. Per quest’anno stiamo lavorando con l’organizzazione per assicurare e facilitare i viaggi e la presenza dei tifosi. Per il resto da una parte bisogna contemperare interessi, dall’altra guardare cosa succede negli altri sport. Nella NBA ormai sono state accettate le partite in Europa”, ha proseguito, in riferimento alla Supercoppa in Arabia. “Serie A all’estero? Difficilmente potrà accadere, il tema dei tifosi diventerebbe ancora più importante”. In merito alla possibilità di avere sempre più grandi match in orari alternativi a quello serale, per favorire i mercati esteri, ha detto: “La questione del fuso orario e dei mercati esteri ha inciso, c’era un’esigenza di fruibilità a livello

internazionale di determinati incontri. In futuro derby della Madonnina o Inter-Juve all'ora di pranzo? Potrebbe essere un'opzione, non è da escludere". In ambito Figc, ha aggiunto, non ci sono problemi con Gabriele Gravina: "Non vedo spaccature. Innanzitutto non riguarda le persone ma le istituzioni. Se si va sulle persone, si commette un errore di prospettiva. Una Serie A più forte, più presente, più responsabilizzata è un bene per tutti. Persino sulla Nazionale, se c'è qualcosa che non va, la Serie A diventa maggiormente responsabile delle decisioni che vengono prese". Il format della Champions League non è simile a quello della Superlega: "La Superlega aveva una logica completamente diversa, assicurando la continuità di presenza per alcuni club. Anzi la SuperChampions è stata criticata per l'opposto, cioè aver creato partite troppo squilibrate. Concordo con Marchetti della Uefa, dobbiamo aspettare qualche altra giornata. Ora si fa fatica a leggere la classifica, ma è evidente che le ultime partite saranno fondamentali e sarà una Champions a suspense crescente. Quando c'erano i gironi c'era il rischio di partite senza interesse". Per quel che riguarda il format del Mondiale per Club, oltre alla Fifa, "credo piaccia anche ai tifosi delle squadre coinvolte. Mi sento di dire che nell'era dell'ingolfamento del calendario, pesano più le nazionali rispetto al Mondiale per club: per l'aumento delle finestre, ma anche perchè il Mondiale riguarda direttamente le squadre che sono i principali datori di lavoro dei giocatori. Quando si riposeranno i giocatori? Valuterei la proposta di Carlo Ancelotti, ovvero dare una sorta di turnover con ferie durante il campionato ad alcuni giocatori. Non so quanto fosse provocatoria, ma è da prendere in considerazione con i calciatori stessi". Infine, per quanto riguarda le emozioni del campionato, "ci sono tanti spunti come il ritorno di Antonio Conte, diverse squadre rinforzate. E poi la partita di ieri era da tanto che non si vedeva: è la maggior promozione che si può fare del campionato in tutto il mondo".

(Prima Notizia 24) Lunedì 28 Ottobre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it